

Università di Malta, 24 maggio 2024

Intervento alla presentazione del volume

Malta and Italy: Language, Linguistics, Film and Literature. Writings in honour of Joseph M. Brincat / Malta e Italia: Lingua, Linguistica, Cinema e Letteratura. Scritti in onore di Giuseppe Brincat, edited by Sandro Caruana, Malta, Midsea Books, 2024

Intervento non rituale

Il mio intervento oggi in occasione della presentazione degli scritti dedicati al collega e amico Giuseppe Brincat vuole andare al di là dell'aspetto celebrativo e rituale per riconoscere a questo studioso il merito di avere avvicinato ancor di più, se fosse possibile, Malta all'Italia.

Malta e gli stimoli per noi linguisti

Attraverso i suoi studi Brincat ci ha fatto capire, con la sua bella monografia edita a cura del Centro Internazionale sul Plurilinguismo nel 2003 e riedita nel 2021, quanto importante sia la storia culturale e linguistica di quest'isola per quanti si occupano di discipline linguistiche nelle diverse articolazioni che vanno dalle lingue in contatto alla formazione delle parole, dal patrimonio lessicale alla tipologia, sullo sfondo di quella dimensione mediterranea che è parte intrinseca di questa importante insularità che dal 2004 in poi è diventata parte integrante del nostro grande circuito culturale europeo.

Ricchezza di testimonianze

Questa marcia di avvicinamento di Malta verso l'Italia, verso i linguisti di scuola italiana e udinese di cui mi permetto di interpretare i sentimenti è visibile dalla ricchezza di testimonianze che emergono anche solo considerando la struttura del volume ben curato da Sandro Caruana (non solo *Linguistica*, nelle sue articolazioni di Linguistica italiana: sincronia, diacronia, etimologia, tipologia; non solo *Lingua e Linguistica maltese* ma anche *Letteratura, Cinema e linguaggio filmico*).

Una ampiezza di temi che si rifrangono nei contributi tutti perfettamente in linea, mai come in questo caso, con gli interessi del festeggiato. Non sono scritti, appunto, puramente occasionali ma proprio intonati alla poliedricità del nostro Brincat.

Libro come specchio vs porta

Guardando a questa raccolta di studi come a un'opera, viene da interrogarsi su che cosa sia un libro. Ci sono due modi di vederlo: può essere uno *specchio*, cioè il riflesso di determinati profili tipici degli interessi del festeggiato e una istantanea che fissa la stima di cui gode ma è anche una *porta*, direi che sono più vicino a chi lo considera una porta, una porta per capire quanto ancora possiamo indagare ed esplorare lungo le tracce suggerite da Brincat.

Dimensione personale

Oltre a questo apprezzamento scientifico nel quale altri potrebbero riconoscersi, c'è l'aspetto personale: è dagli anni '80 che mi sono accostato tangibilmente, concretamente alla produzione, all'opera di Brincat. Prima ovviamente ne seguivo gli studi di linguistica maltese a distanza con i suoi interventi anche precedenti ma l'aureo volumetto dal titolo *Linguistica prestrutturale* del 1986 attirò la mia attenzione con una recensione breve, forse troppo breve, ma inversamente proporzionale appunto all'interesse che mi aveva suscitato.

Tra Malta e Udine

Dalla metà degli anni '90 ci sono ulteriori step di avvicinamento tra Udine e Malta, la sua posizione anche di referente delle relazioni internazionali lo avvicina al nostro Ateneo e gli interessi del plurilinguismo che venivano coltivati e tuttora praticati fanno sì che lui diventi, dal 1998 in avanti, un protagonista di interventi, conferenze, seminari, cicli di lezioni dedicati al Dipartimento di Glottologia (poi di Studi Umanistici), al Centro Internazionale sul Plurilinguismo, alle Summer School organizzate dalla SIG.

Non sto qui a contare le occasioni in cui io a Malta come studioso invitato, *external examiner*, e Brincat in Italia e in particolare a Udine/Gorizia, perché il conteggio sarebbe molto difficile e molto ampio.

Associazione Culturale Sicilia – Friuli Venezia Giulia

Ma penso anche, perché no, a quello strano circolo associativo che fondai nel 1998, quello dell'*Associazione Culturale Sicilia – Friuli Venezia Giulia*. E quale personalità poteva essere più consona di Brincat all'attività di questo gruppo: le sue testimonianze in quella sede sono state il valore aggiunto delle nostre comuni avventure culturali.

Sport e linguaggio

Senza contare ovviamente, e qui forse c'è una citazione anche del perché della mia scelta tematica nei *Writings* di puntare al linguaggio calcistico italiano e in particolare a quella straordinaria e creativa figura di Brera. C'è un nesso neanche troppo implicito con le nostre comuni passioni calcistiche, passioni intellettuali. non siamo degli ultras ma talvolta però sì, ma viviamo il football e il calcio come un momento di esaltazioni e di passioni che sono parte integrante della nostra vita, lo sport non è soltanto hobby, ma è anche vita e passione, quella passione che accomuna chi si interessa di linguistica e chi si interessa di calcio, o chi interviene nel mondo della cultura e nella società civile: tutte componenti della ricca attività di Brincat che qui saluto ricordando che qui siamo solo non in chiusura di qualcosa, di un processo, ma all'inizio di una nuova era che continuerà con lo stesso impegno, con la stessa quantità e qualità dei suoi impegni e coinvolgimenti.